

## **MARGHERITA SOC. COOP.VA SOCIALE ONLUS**

Sede in: PIAZZA TOLMINO FIORINI, 1, 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Codice fiscale: 01589950987

Numero REA: BS 332236

Partita IVA: 01589950987

Capitale sociale: -

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore attività prevalente (ATECO): 873000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

### **Bilancio al 31/12/2018**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.054	17.398
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	117.854	192.467
II - Immobilizzazioni materiali	86.152	116.925
III - Immobilizzazioni finanziarie	67.718	67.718
Totale immobilizzazioni (B)	271.724	377.110
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.103	21.216
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.959	644.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	554.331	597.264
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	1.009.290	1.241.329
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	172.377	97.331
Totale attivo circolante (C)	1.193.770	1.359.876
D) Ratei e risconti	14.521	23.493
<b>Totale attivo</b>	<b>1.487.069</b>	<b>1.777.877</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	194.324	224.251
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	5.789	5.789
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	32.888	9.670
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-218.996	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.408	-218.996
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	12.597	20.714
B) Fondi per rischi e oneri	-	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.668	637.758
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	599.373	799.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	362.936	309.126
Totale debiti	962.309	1.108.634
E) Ratei e risconti	2.495	771
<b>Totale passivo</b>	<b>1.487.069</b>	<b>1.777.877</b>

## Conto economico

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.882.382	2.759.815
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	251.122	184.596
Totale altri ricavi e proventi	251.122	184.596
Totale valore della produzione	2.133.504	2.944.411
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.120	111.830
7) per servizi	284.580	341.539
8) per godimento di beni di terzi	50.743	47.578

9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.179.414	1.723.049
b) oneri sociali	320.448	439.833
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	97.293	133.047
c) trattamento di fine rapporto	87.123	126.745
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	10.170	6.302
Totale costi per il personale	1.597.155	2.295.929
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	113.010	67.710
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.237	36.899
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.773	30.811
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	113.010	67.710
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.113	10.490
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	38.542	265.877
Totale costi della produzione	2.117.263	3.140.953
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.241	-196.542
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	58	1.283
Totale proventi diversi dai precedenti	58	1.283
Totale altri proventi finanziari	58	1.283
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	17.707	15.737
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.707	15.737
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-17.649	-14.454
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	8.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	8.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-8.000
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.408	-218.996
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.408	-218.996

## **Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

#### ***Profilo e attività della società***

Cooperativa Margherita opera nel settore dei servizi socio-assistenziali, con la gestione di case di riposo per anziani e nuclei protetti, con la gestione di servizi di assistenza domiciliare e domiciliare integrata in favore di anziani e/o disabili. Margherita è specializzata nell'area della cura delle persone fragili dove elemento fondamentale è l'unione tra la professionalità degli operatori socio-sanitari e i bisogni delle persone assistite. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

#### ***Altre informazioni***

La cooperativa Margherita S.c.s. Onlus, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 05/01/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A102145

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio sindacale con nomina in assemblea del 25/05/2018.

#### **Criteria seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 c.c. e dall'art. 2 della Legge 59 del 31/01/1992, siamo a indicarVi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Egredi Soci, con questa relazione descriviamo l'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 e informiamo su eventuali eventi significativi avvenuti nel primo trimestre dell'anno in corso riguardanti le prospettive per il prosieguo delle attività.

La nostra Cooperativa opera, attualmente, fornendo servizi Socio-sanitari e Socio-assistenziali presso il domicilio degli utenti ( ADI e SAD) e Servizi assistenziali e altri servizi presso Strutture Sanitarie Assistenziali residenziali (RSA).

Purtroppo alla fine gennaio 2018 abbiamo dovuto interrompere il contratto per la gestione dei servizi socio sanitari presso al Rsa Villa Mozart di Lozio, questo ha comportato la perdita di 25 soci prestatori.

Durante il 2018 abbiamo continuato la gestione del Poliambulatorio a Lovere, ma la marcata diseconomicità, rilevata già dal bilancio al 31 marzo, ci ha portato a intraprendere un percorso per la

cessione o affitto dell'attività. La mancanza di interesse rilevata ci ha costretti a prevedere la chiusura del servizio e al licenziamento dell'impiegata dedicata. Alcuni contratti in essere dovevano essere rispettati e la chiusura definitiva è avvenuta al 31. 12. 2018.

Negli ultimi giorni dell'anno abbiamo trasferito la sede amministrativa di nuovo a Darfo nei locali di Solco Camunia.

Riguardo il contratto di affitto, c'era stato un incontro con il legale dei proprietari il 19 giugno, ma in seguito solo scarse comunicazioni tra avvocati, perciò abbiamo inviato la disdetta il 12 luglio con preavviso di 6 mesi. In ottobre e in gennaio ci sono pervenuti i decreti ingiuntivi di immediato pagamento dei canoni di affitto. Il 27 novembre avevamo inviato al tribunale la richiesta di mediazione, l'udienza è stata fissata per il 15 marzo, senza esito. A quel punto il CdA ha deciso di intraprendere un'azione legale a difesa della nostra facoltà di recesso anticipato e per recuperare le somme investite nell'immobile.

Il fatto di esserci dovuti rivolgere ad un legale ha già avuto e avrà un costo. Non sono configurabili al momento rischi tali da rendere necessari stanziamenti al fondo rischi.

Parte degli arredi sono stoccati in un magazzino, difficile recuperare denaro dalla vendita, restano così costi da ammortizzare senza utilizzazione. Per questo motivo il consiglio di amministrazione sta cercando di alienarli ad un prezzo pari almeno a valore contabile residuo.

Nel corso del 2018 è proseguita regolarmente la gestione dei servizi assistenziali e altri servizi (animazione, cucina, pulizie, lavanderia) per 86 ospiti presso la Rsa di Esine.

Riguardo i Servizi Domiciliari, abbiamo avuto in carico mediamente n. 86 utenti ADI, 13% in più rispetto all'anno precedente, in particolare dal agosto a dicembre l'aumento è stato del 25% e il numero medio di utenti è tuttora stabilizzato in 97. A causa delle modalità di attribuzione del budget, non abbiamo ancora avuto il riconoscimento dell'intero fatturato.

Abbiamo avuto in carico n. 63 utenti SAD, purtroppo - 13.5 % rispetto all'anno precedente.

A dicembre abbiamo aderito al nuovo accreditamento proposto dalla Comunità Montana di Vallecamonica, esso prevede una diversificazione dei tempi di intervento e una sostanziale riduzione degli stessi. Questo sta causando criticità nella gestione del SAD: abbiamo dovuto ridimensionare alcuni contratti soprattutto per il personale con qualifica ASA; il personale con qualifica OSS può essere maggiormente utilizzato su servizio ADI e Rsa Aperta.

Ad oggi abbiamo attivi n. 48 utenti SAD e n. 8 utenti privati che hanno scelto di avere un rapporto direttamente con noi per i servizi assistenziali.

Abbiamo anche utenti 3 privati per il servizio di FKT e sporadicamente qualche richiesta di intervento IP. Grazie alla collaborazione con la Fondazione Ninj Beccagutti per l'espletamento del servizio Rsa Aperta, abbiamo avuto un aumento dell'attività del personale solitamente dedicato ai servizi domiciliari con buona soddisfazione di entrambi.

Durante il 2018 abbiamo partecipato al progetto BRENO CONCILIA con alcuni servizi innovativi dedicati all'infanzia: baby sitting professionale e laboratori ludici per bambini fino a 3 anni. Entrate per 15/16 mila euro, che hanno prodotto un piccolo margine, ma attivato una positiva collaborazione con altre cooperative e Enti del territorio.

Abbiamo accolto alcuni tirocini: n. 1 alternanza scuola lavoro con Istituto Superiore Ivana Piana di Lovere, n. 2 tirocini curriculari con Cornucopia Soc. Coop.va Sociale ONLUS, n. 2 tirocini finalizzati all'inclusione sociale con Azienda Territoriale, n. 4 tirocini extracurriculari (n. 1 Azienda Territoriale – n. 1 Sol.co Brescia – n. 2 Coop.va Sociale Si Può).

Sono state erogate 712 ore di formazione di cui 124 per la formazione obbligatoria e 588 su tematiche specifiche riguardanti i servizi assistenziali.

Personale al 31/12/2018: n. 83 dipendenti (determinato n. 9 - indeterminato n. 74). Sono state concesse n. 6 aspettative. La percentuale di assenteismo per maternità, malattia, infortunio, aspettativa e congedo D.Lgs 251/2001, è stata pari all'8%.

Al 31.12.2018 la Cooperativa contava n. 83 dipendenti (di cui n. 46 soci) e n. 16 liberi professionisti (di cui 1 socio). La compagine sociale conta 102 soci al 31/12/2018.

Il 29 agosto si è svolta la Revisione del Sistema Qualità per la verifica dell'adeguamento alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015 da parte dell'ente certificatore, RINA. L'esito è stato positivo.

Abbiamo provveduto all'adeguamento della Privacy in conformità al regolamento europeo 2016/679 apportando tutte le modifiche e gli aggiornamenti necessari all'interno dell'organizzazione.

Nella revisione annuale di Confcooperative, che si è conclusa il 10 gennaio 2019, il Revisore ha preso atto della situazione di Coop.va Margherita, ha riportato sul verbale di revisione un giudizio positivo sulla gestione dell'attuale Cda, segnalando le difficoltà che dovranno essere affrontate e risolte.

Come già condiviso con voi in luglio scorso durante l'assemblea per approvazione bilancio sociale, il nuovo CdA vede una partecipazione e un coinvolgimento notevole da parte di tutti i Consiglieri, e grande collaborazione e supporto da parte dei membri del Collegio sindacale, che ringraziamo.

Avevamo già comunicato la riduzione del 25% dell'orario di contratto per il personale amministrativo che è iniziata dal 1 giugno 2018; tutti hanno continuato a fare quanto necessario, senza tener conto del tempo.

Continuando nelle scelte di risparmio, alla fine di settembre non abbiamo rinnovato il contratto con il Direttore GioLodovico Baglioni.

Durante i primi sei mesi del 2018 abbiamo provato a partecipare ad alcuni Bandi, ma i concorrenti erano Cooperative di grandi dimensioni e ben radicate nei territori coinvolti, quindi non abbiamo avuto risultati.

E' proseguita la partecipazione alle iniziative proposte da Solco Camunia principalmente all'interno del Coordinamento coop A. Per la collocazione della sede è stato fatto il possibile per concederci i nostri spazi "storici" ad un costo sostenibile. Nelle varie fasi critiche che si sono succedute, non sono mai mancati il supporto i consigli da parte del presidente di Solco, Angelo Farisoglio, che ringraziamo.

Abbiamo sempre partecipato attivamente agli incontri proposti dal Forum 3° settore in particolare ai tavoli per il Piano di Zona.

Abbiamo chiesto e ricevuto un buon supporto da parte di Confcooperative nella ricerca delle azioni per contenere i costi sia aderendo alla nostra richiesta riguardo la non corresponsione dell'ERT relativo al 2017 sia fornendo altre consulenze specifiche.

Durante il 2018 abbiamo cercato di ottenere, dalle banche con le quali collaboriamo, un finanziamento per la ristrutturazione del debito esistente. Purtroppo il capitale sociale drammaticamente ridotto, ci pone in grande difficoltà.

#### Fatti rilevanti dopo chiusura esercizio:

Riguardo la Rsa di Esine, già alla fine di dicembre abbiamo predisposto un progetto di riorganizzazione dei servizi assistenziali che ha previsto, dal 1.1 2019, un aumento di 12 ore giornaliere distribuite tra i 3 nuclei. Contestualmente abbiamo operato altre modifiche: individuato un nuovo coordinatore e l'operatività delle referenti Asa, operando una sostituzione. Abbiamo modificato alcuni strumenti e materiali riguardo il servizio di pulizie e stiamo attuando una riprogrammazione degli orari.

Alla fine di marzo è stato firmato il nuovo Contratto nazionale Cooperative Sociali, che prevede un riconoscimento una tantum da erogare in due rate con lo stipendio di maggio e con lo stipendio di luglio e un aumento dell'importo orario a partire da novembre 2019 con ulteriore aumento a aprile e settembre 2020. L'aumento retributivo complessivo sarà del 5.95 %

Da pochi giorni abbiamo un'unica sede e questo migliorerà la collaborazione tra le varie funzioni e produrrà ulteriori risparmi su affitti e utenze.

L'analisi dei dati economici previsionali per il 2019 evidenziano costi ancora molto alti.

Stiamo infine valutando un rilancio imprenditoriale, anche tramite integrazioni con altri soggetti appartenenti al mondo della cooperazione sociale così come eventuali azioni di ricapitalizzazione.

Per quanto sopra descritto la situazione economica e finanziaria della cooperativa sta impegnando il Consiglio di amministrazione nella individuazione di una serie di misure correttive da apportare alla gestione dei servizi, al fine di conseguire sia una riduzione dei costi che un incremento dei ricavi, per garantire la continuità aziendale

## **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio della cooperativa Margherita Soc. Coop. Sociale Onlus, il cui esercizio sociale chiude al 31.12.2018 è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.  
Il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C., relativo alla nota integrativa facente parte del bilancio in forma abbreviata, stabilisce che *"Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1"*.
- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

### Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015; l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio; si rimanda a quanto di seguito riportato, in ordine alla iscrizione delle poste per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

**Nota integrativa**

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

***Esposizione dei valori***

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

***Principi di redazione***

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;

Il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

Le attività e le passività vengono pertanto contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

In relazione alle criticità, ai rischi e alla valutazione sulla continuità aziendale il Consiglio di amministrazione, sulla base dell'analisi dei dati economici previsionali anno 2019, ritiene sussistenti le condizioni economiche e finanziarie al fine di considerare la società quale entità in funzionamento per i prossimi 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2018, in relazione alle valutazioni già in corso su operazioni di ricapitalizzazione, unite a rilancio imprenditoriale anche per il tramite di integrazioni con altri soggetti appartenenti al mondo della cooperazione sociale.

la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

### ***Criteri di valutazione applicati***

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono quelli descritti nel prosieguo.

### **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La voce rappresenta le somme dovute dai soci, relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

#### **Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	17.398	17.398
Variazioni nell'esercizio	-10.344	-10.344
Valore di fine esercizio	7.054	7.054

### **Immobilizzazioni**

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 271.724. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 105.386 .

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, secondo lo schema sotto riportato distinto per categorie o classi di immobilizzazioni immateriali:

- costi d'impianto e ampliamento 20%
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità 20%
- diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%
- altre immobilizzazioni immateriali 8,33- 9,09 - 20%

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

## **Criteria di valutazione delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato (distinto per le varie categorie di cespiti, o le diverse componenti del bene principale, qualora siano oggetto di ammortamento separato):

Impianti e macchinari 7,50 -10 - 15%  
attrezzature industriali e commerciali 7,50 - 15%

Gli altri beni comprendono le seguenti fattispecie, con le relative aliquote:

automezzi 10 - 20%  
elettrodomestici 15%  
mobili ed arredi 12 %  
macchine d'ufficio elettroniche 10 - 20%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziari.

## **Criteria di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2018 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni e titoli immobilizzati.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni presenti in bilancio non sono tali da determinare controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile e sono costituite dalle seguenti posizioni:

DESCRIZIONE	VAL. INIZIALE	INCREM.	DECREM.	VAL. FINALE
Quota partecipazione Sol.Eco Soc. Coop	2.500			2.500
Quota partecipazione CGM Finance	8.000			8.000
Quota di partecipazione Assopadana Fidi	5.200			5.200
Quota partecipazione Infrastrutture Sociali	25.000			25.000
Quota partecipazione Solidarfidi	2.500			2.500
Quota partecipazione Immobiliare sociale Bresciana I.s.B	20.000			20.000
Quota di Partecipazione Assocoop	500			500
<b>Totale</b>	<b>66.700</b>			<b>66.700</b>

Gli altri titoli si riferiscono a:

- Azioni Cassa Padana per € 1.018;

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nel prospetto che segue.

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
<b>Costo</b>	275.004	269.168		544.172
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	95.041	152.243		247.284
<b>Valore di bilancio</b>	192.467	116.925	67.718	377.110
Variazioni nell'esercizio				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	95.941	30.773		126.714
<b>Altre variazioni</b>	7.624			7.624
<b>Totale variazioni</b>	-88.317	-30.773		-119.090
Valore di fine esercizio				
<b>Costo</b>	282.628	269.168		551.796
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	164.774	183.016		347.790
<b>Valore di bilancio</b>	117.854	86.152	67.718	271.724

Le movimentazioni intercorse afferiscono:

Per le immobilizzazioni immateriali i decrementi sono relativi ai normali processi di ammortamento e le altre variazioni si riferiscono alla diminuzione di oneri pluriennali;

Per le immobilizzazioni materiali i decrementi sono relativi a normali processi di ammortamento.

Per quanto riguarda le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie risultano essere sopra descritte;

### **Attivo circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I – Rimanenze

Sottoclasse II – Crediti

Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.193.770. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 166.106.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio

### **Rimanenze**

Ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c.:

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo

#### **Analisi delle variazioni delle rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	21.216	-9.113	12.103
<b>Totale rimanenze</b>	21.216	-9.113	12.103

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente .

Le rimanenze si riferiscono interamente a materie prime e materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività caratteristica prevista dalla cooperativa.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio non è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti il quale continua a non essere valorizzato.

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante****Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	457.984	35.224	493.208	420.078	73.130
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	43.101	-30.183	12.918	12.918	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	740.244	-237.080	503.164	21.963	481.201
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.241.329	-232.039	1.009.290	454.959	554.331

La voce crediti v/clienti è composta da crediti v/clienti documentati da fattura e da fatture da emettere delle note di credito da emettere.

La voce crediti tributari è costituita principalmente da Credito Fiscale per D.I. 66/14 e da credito per iva;

La voce crediti diversi è così composta:

- crediti scadenti entro l'esercizio successivo composti da Crediti ed anticipazioni diverse;
- crediti scadenti oltre l'esercizio successivo composti da Fondo tesoreria Inps e cauzioni diverse;

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	95.151	73.095	168.246
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.180	1.951	4.131
<b>Totale disponibilità liquide</b>	97.331	75.046	172.377

**Ratei e risconti attivi**

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	77	-77	
<b>Risconti attivi</b>	23.416	-8.895	14.521
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	23.493	-8.972	14.521

Risconti attivi corrispondenti a costi per assicurazioni ed altri costi d'esercizio sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

**Oneri finanziari capitalizzati**

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

**Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2018:

**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è composto da:

**Capitale sociale:** il capitale sociale è così suddiviso:

- soci volontari euro 18.183;
- soci lavoratori euro 69.519;
- soci sovventori euro 106.622;

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

- **Riserva legale indivisibile:** pari ad euro 5.786 nella quale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30% dello stesso in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto;

La voce **altre riserve** risulta essere composta da:

- *versamenti in conto capitale:* pari ad euro 32.890 nella quale sono iscritte le quote dei soci dimissionari che saranno restituite e valutate nei tempi e modi previste dallo Statuto Sociale;

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	224.251			-29.927		194.324
<b>Riserva legale</b>	5.789					5.789
<b>Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile</b>	-2					-2
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	9.672		23.218			32.890
<b>Totale altre riserve</b>	9.670		23.218			32.888
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>		-218.996				-218.996
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-218.996	218.996			-1.408	-1.408
<b>Totale patrimonio netto</b>	20.714		23.218	-29.927	-1.408	12.597

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto****Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura
<b>Capitale</b>	194.324	B
<b>Riserva legale</b>	5.789	B
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile</b>	-2	
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	32.890	B
<b>Totale altre riserve</b>	32.888	
<b>Totale</b>	233.001	

**Legenda:**

Colonna "Origine/natura": evidenzia l'origine delle poste di patrimonio netto

Colonna "Possibilità di utilizzazione": evidenzia le possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto, in conformità alla normativa generale ed a quella specifica delle società cooperative, nonché nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci non cooperatori

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per i rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel, loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

#### Fondo per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili:

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex articolo 2120, C.C., nonché le indennità *una tantum*, quali, ad esempio: *i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; fondi di indennità per cessazione di rapporti di agenzia, rappresentanza, ecc., fondi di indennità suppletiva di clientela, spettanti dunque ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori autonomi o ai collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del relativo rapporto, nonché i fondi per premi di fedeltà riconosciuti ai dipendenti).*

#### Fondo per imposte, anche differite:

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

#### Altri Fondi:

La voce "Altri" accoglie le tipologie di fondi per rischi ed oneri diverse dalle precedenti, quali, ad esempio: *Fondi per cause in corso; Fondi per garanzie prestate; Fondi per eventuali contestazioni da parte di terzi; Fondi per manutenzione ciclica; Fondi per manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e dei beni d'azienda ricevuti in affitto; Fondi per operazioni e concorsi a premio; Fondi per resi di prodotti; Fondi per recupero ambientale; Fondi per prepensionamento e ristrutturazioni aziendali, Fondi per contratti onerosi;*

#### **Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	10.000	10.000
<b>Totale variazioni</b>	-10.000	-10.000

Alla chiusura dell'esercizio non risultano iscritti nella voce fondi trattamento e quiescenza alcun importo in quanto essi sono stati utilizzati per il verificarsi dell'evento per cui erano stati originariamente accantonati.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS;
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare;

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	637.758
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.080
Utilizzo nell'esercizio	196.170
Totale variazioni	-128.090
Valore di fine esercizio	509.668

### Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 962.309. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 146.325.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	263.896	128.187	392.083	148.887	243.196
Debiti verso altri finanziatori	160.389	-20.649	139.740	20.000	119.740
Debiti verso fornitori	171.338	-24.704	146.634	146.634	
Debiti tributari	35.592	-12.848	22.744	22.744	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.493	-41.641	68.852	68.852	
Altri debiti	366.926	-174.670	192.256	192.256	
<b>Totale debiti</b>	<b>1.108.634</b>	<b>-146.325</b>	<b>962.309</b>	<b>599.373</b>	<b>362.936</b>

I debiti verso banche pari ad euro a breve termine si riferiscono a Debiti verso banche per mutui chirografari entro i 12 mesi;

I debiti v/banche a medio lungo termine si riferiscono a: Mutuo chirografario;

I debiti verso altri Finanziatori si riferiscono a Finanziamento con Cgm Finance Finanza Solidale scadente al 30.09.2020 numero rate trimestrali 20 tasso 3,25%;

I Debiti verso i fornitori per euro 302.347 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere e sono composti da debiti v/fornitori documentati da fatture e da debiti v/fornitori per fatture da ricevere;

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed afferiscono principalmente a debiti verso erario per ritenute d'acconto lavoratori dipendenti ed autonomi;

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari;

La voce Debiti v/ist. previdenziali e sicurezza sociale è composta da debiti verso inps e verso Fondi previdenziali integrativi;

Gli altri debiti sono composti prioritariamente da debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni da liquidare e verso soci dimessi per quote da rimborsare;

Si riporta dettaglio dei mutui bancario in essere nel corso dell'esercizio 2018:

- Mutuo chirografario di durata 48 Mesi acceso il 09/11/2015 02166877 con Creberg per euro 150.000 importo residuo al 31.12.2018 per euro 38.318 tutto scadente entro l'esercizio;
- Mutuo chirografario di durata 48 Mesi acceso il 10/11/2015 004/01017522 con Ubi Banca di Valle Camonica per euro 150.000 importo residuo al 31.12.2018 pari ad euro 60.168 di cui scadente oltre l'esercizio per euro 29.207;
- Mutuo chirografario di durata 60 Mesi acceso il 16/02/2016 004/01018641 con Ubi Banca di Valle Camonica per euro 150.000 importo residuo al 31.12.2018 pari ad euro 67.761 di cui scadente oltre l'esercizio per euro 37.032;
- Mutuo chirografario di durata 60 Mesi acceso il 25/06/2018 n. 06/63/86219 con Banca Valsabbina per euro 250.000 importo residuo al 31.12.2018 pari ad euro 250.000 di cui scadente oltre l'esercizio per euro 176.957;

### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Non ci sono finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto alcuna forma per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

#### **Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	771	1.724	2.495
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	771	1.724	2.495

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)..

a) ratei passivi corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e relativi a costi di varia natura;

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Informazioni sul conto economico**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi". In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31.12.2018.

### ***Valore della produzione***

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:**

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

#### **Altri ricavi e proventi:**

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed hanno tutti natura di proventi diversi di cui in misura prevalente afferenti a componenti di natura straordinaria.

### ***Costi della produzione***

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.117.263.

### ***Proventi e oneri finanziari***

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si segnala la consistenza degli oneri finanziari i quali afferiscono interamente a interessi ed oneri riferibili a mutui e finanziamenti.

### ***Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali***

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

#### **Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

### ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate***

Per quanto riguarda le imposte d'esercizio, la Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12/2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Inoltre nel presente esercizio beneficia della detassazione delle riprese fiscali secondo il disposto dell' Articolo 11 del DPR 601/73 in quanto Cooperativa iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella categoria "produzione lavoro" e rispettante i parametri richiesti: l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci risulta essere superiore al 50% del totale degli altri costi, pertanto nessun accantonamento, relativo alle imposte d'esercizio, viene effettuato in bilancio.

### **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

#### **Altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli

articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

### ***Dati sull'occupazione***

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio nel numero di 90.

#### **Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria**

	Numero medio
Impiegati	80
Operai	10
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>90</b>

### ***Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto***

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria:

I membri del Consiglio di Amministrazione non hanno ricevuto compensi per la loro carica.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale a cui si è proceduto ad erogare compenso pari ad euro 11.960.

### ***Compensi al revisore legale o società di revisione***

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.

La funzione di controllo contabile è stata demandata al Collegio Sindacale, il compenso erogato è compreso in quello indicato nel punto precedente della presente nota integrativa.

I Revisori legali dei Conti non prestano, a favore della cooperativa, servizi diversi da quelli sopra evidenziati.

### ***Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società***

Non sono stati emessi strumenti finanziari rispondenti alle caratteristiche previste dal c.c.

Si rammenta peraltro la presenza di azioni di sovvenzione, sottoscritte da soci sovventori per complessivi € 106.622 ai sensi del vigente statuto sociale, le azioni di sovvenzione godono di privilegi in sede di attribuzione di dividendi societari ed in sede di liquidazione del patrimonio residuo in ipotesi di scioglimento.

### ***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale***

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C. .

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni con parti correlate con le caratteristiche di cui al punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c. ossia quelle effettuate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

**Azioni proprie e di società controllanti****Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che: non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona; non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**Informazioni relative alle cooperative****Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

	<b>Scambio verso i soci</b>	<b>Totale voce</b>	<b>% riferibile a soci</b>
Costo del lavoro	900.068	1.597.155	56,35

Si segnala inoltre il rapporto in essere con dei soci professionisti di cui si riporta il dettaglio considerando le prestazioni equivalenti provenienti da non soci;

	<b>Scambio verso i soci</b>	<b>Totale voce</b>	<b>% riferibile a soci</b>
Costo da professionisti	7.839	94.267	8,32

#### **Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

#### **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

La cooperativa esplica la sua mutualità interna nell'offerta di opportunità lavorative ai soci e la mutualità esterna nell'offerta di servizi di natura socio-assistenziale.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

MARGHERITA SOC.COOP.SOC. ONLUS 01589950987	ATS DELLA MONTAGNA	Euro 233.107,31,	14.826,36 il 23/01/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
			17.835,24 il 21/02/2018	
			17.835,24 il 23/03/2018	
			17.835,24 il 24/04/2018	
			17.835,24 il 24/05/2018	
			5.538,73 il 08/06/2018	
			17.835,24 il 25/06/2018	

			16.504,76 il 24/07/2018 16.504,76 il 17/08/2018 7.488,89 il 13/09/2018 16.504,76 il 24/09/2018 16.504,76 il 19/10/2018 16.504,76 il 22/11/2018 17.048,57 il 11/12/2018 16.504,76 il 19/12/2018	
MARGHERITA SOC.COOP.SOC. ONLUS 01589950987	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Euro 236.461,78	20.921,11 il 05/01/2018 20.355,68 il 08/02/2018 3.551,36 il 28/02/2018 15.276,64 il 13/03/2018 20.028,77 il 09/04/2018 19.121,78 il 11/05/2018 19.981,54 il 07/06/2018 18.035,29 il 09/07/2018 20.264,94 il 06/08/2018 3.325,54 il 06/08/2018 16.504,82 il 07/09/2018 20.179,92 il 04/10/2018 20.123,25 il 02/11/2018 2.966,54 il 05/11/2018 15.824,60 il 12/12/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
MARGHERITA SOC.COOP.SOC. ONLUS 01589950987	COMUNE DI COSTA VOLPINO (BG)	Euro 2.484.66	315,69 il 22/02/2019 386,88 il 22/02/2018 371,40 il 23/03/2018 315,69 il 19/04/2018 278,55 il 22/05/2018	SERVIZI DI GINNASTICA DOLCE

			340,45 il 18/06/2018 476,00 il 14/12/2018	
MARGHERITA SOC.COOP.SOC. ONLUS 01589950987	COMUNE DI NIARDO	Euro 342,86	31/10/2018	SERVIZI DI LABORATORI EDUCATIVI

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, prestazioni di servizi contribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2018.

### ***Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite***

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Specificatamente per quanto attiene la copertura della perdita di esercizio di Euro 1.408, si propone all'assemblea di deliberarne il rinvio della copertura ad esercizi futuri;

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

*Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente*